COMUNE DI CASALSERUGO

**Piano della Performance
2023 - 2025**

Allegato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025

INDICE

PRESENTAZIONE DEL PIANO
IL CONTESTO ESTERNO
IL CONTESTO INTERNO

DALLE LINEE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI OPERATIVI
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
PERFORMANCE E OBIETTIVI INDIVIDUALI
PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
IL COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
TABELLE RIASSUNTIVE DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2023
SEZIONE SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

ALLEGATI:

1. Schede obiettivi area I AFFARI GENERALI
2. Schede obiettivi area II CONTABILE
3. Schede obiettivi area III TECNICA

Presentazione del Piano – il d.lgs. 150/2009

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 disciplina la programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

IL ciclo della performance è un processo articolato in fasi cicliche e ricorrenti e finalizzato a collegare la pianificazione strategica alla

valutazione della performance ovvero alla valutazione della prestazione resa dalla struttura complessivamente considerata (performance organizzativa) e dal singolo dipendente (performance individuale).

L'attuazione del ciclo della performance si basa su questi passaggi fondamentali:

- approvazione delle linee programmatiche di mandato
- approvazione del Documento unico di programmazione di durata triennale
- approvazione del piano esecutivo di gestione
- approvazione del piano della performance
- monitoraggio semestrale delle azioni e degli obiettivi contenuti nel piano, con la supervisione del Nucleo di Valutazione
- valutazione della performance organizzativa ed individuale in base al sistema in uso
- approvazione della relazione finale sulla performance, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione

In particolare, il *piano della performance* è un documento programmatico triennale, “*da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori*”.

Sia il ciclo della *performance* che il piano della performance richiamano strumenti di programmazione e valutazione già in uso presso gli enti locali: dalle linee programmatiche di governo discendono le priorità strategiche dell'amministrazione comunale, il documento unico di programmazione le traduce in azione su un arco temporale triennale, infine, il piano esecutivo di gestione assegna le risorse ai

Responsabili delle AREE e individua gli obiettivi operativi su base annua e gli indicatori per misurarne il raggiungimento attraverso il sistema permanente di valutazione dei dipendenti e dei Responsabili di Settore.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 45 del 29/12/2022

Il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 45 del 29/12/2022

Il piano esecutivo di gestione per il triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione della giunta n. 2 del 03/01/2023.

Il contesto esterno

Il Comune di Casalserugo si pone al crocevia di una serie di comuni nel sud della provincia di Padova, lungo la direttrice che collega Padova alla provincia di Venezia da un lato, e alla provincia di Rovigo dall'altro. I suoi confini orientali sono disegnati dal fiume Bacchiglione. Il motore dell'economia locale storicamente è stato costituito da una rete di piccole imprese soprattutto del settore agricolo, e si sviluppa secondo un andamento stagionale. Dal punto di vista industriale, invece, le imprese storicamente facevano capo al settore della ceramica e alla manifattura a esso connessa.

Tale assetto industriale è andato in crisi dagli anni '80 e il territorio, oggi, vanta numerose attività legate ai servizi e al terziario, che risentono degli andamenti industriali dei territori limitrofi. Dal punto di vista della gestione amministrativa, il Comune – a fronte delle difficoltà legate alla scarsità di risorse e alle sempre maggiori necessità di specializzazione nella gestione delle varie attività – ha scelto la strada della cooperazione per cercare di garantire ai cittadini servizi di qualità e alto livello. L'esperienza dei servizi associati che è stata avviata nel corso degli anni si è dimostrata positiva

Casalserugo <u>comune</u>

Localizzazione	
<u>Stato</u>	<u>Italia</u>
<u>Regione</u>	<u>Veneto</u>

Provincia	Padova
Amministrazione	
Sindaco	Matteo Cecchinato (lista civica) dall'11-6-2018
Territorio	
Coordinate	45°19'N 11°55'E Coordinate: 45°19'N 11°55'E (Mappa)
Altitudine	8 m s.l.m.
Superficie	15,5 km²
Abitanti	5 390 (31-12-2022)
Densità	347,81 ab./ km²
Frazioni	Ronchi del Volo
Comuni confinanti	Albignasego , Bovolenta , Cartura , Maserà di Padova , Polverara , Ponte San Nicolò

Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI CASALSERUGO (PD) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Variatione percentuale popolazione ai censimenti dal 1871 al 2021

Le variazioni della popolazione di Casalserugo negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Padova e della regione Veneto.

Variatione percentuale della popolazione ai censimenti

COMUNE DI CASALSERUGO (PD) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI CASALSERUGO (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il contesto interno

La struttura organizzativa del Comune è suddivisa in tre Aree (Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 29/12/2022).

Ciascuna area è diretta da una elevata qualificazione in veste apicale, appartenente all'area dei funzionari:

AREA I – AFFARI GENERALI

AREA II – CONTABILE

AREA III – TECNICA

Performance Organizzativa dell'Ente

Il Piano della Performance prevede due livelli di struttura: quella organizzativa e quella individuale.

L'articolo 8 del D. Lgs. n. 150/2009 *individua gli ambiti* che devono essere contenuti nel sistema:

- 1) l'attuazione delle politiche attivate ~~sulla~~ ~~soddisfazione~~ finale dei bisogni della collettività;
- 2) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- 3) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- 4) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- 5) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- 6) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento e alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- 7) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- 8) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Performance e Obiettivi individuali

I Sistemi di misurazione della performance sono strumenti essenziali per il miglioramento dei servizi pubblici e, se appropriatamente sviluppati e implementati, possono svolgere un ruolo fondamentale nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi strategici, nell'allineamento alle migliori pratiche in tema di comportamenti, attitudini e performance organizzative e nell'orientare l'azione

amministrativa verso il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Il sistema si inserisce nell'ambito del ciclo di gestione della performance articolato, secondo l'articolo 4, comma 2, del decreto, nelle seguenti fasi:

- 1) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- 2) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- 1) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- 2) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- 3) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- 4) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Procedimento di formazione del piano della performance

Il procedimento di formazione del piano della performance coinvolge il sindaco, la giunta, il segretario comunale ed i responsabili delle aree secondo questo processo:

- la giunta propone al consiglio, che approva, gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel documento unico di programmazione, in coerenza con le linee strategiche di mandato ed approva il PEG, con il quale assegna le risorse umane ed economiche per l'attuazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi;
- i responsabili delle aree, d'intesa con il sindaco e la giunta, previo coordinamento del segretario, predispongono gli atti descrittivi delle attività consolidate e strategiche dell'ente, l'individuazione delle azioni e degli obiettivi considerati strategici per la performance dell'ente e la percentuale di partecipazione di ciascun dipendente all'azione dell'ente, a titolo di performance individuale;
- le attività e gli obiettivi consolidati e strategici, sono indicati in apposite schede descrittive allegate a questo piano.
- le schede sono accompagnate da una relazione sintetica predisposta dal responsabile di settore, sull'attività prevista per l'anno di riferimento ed inviate al segretario comunale, il quale ne verifica il contenuto e predisponde il piano della performance
- il piano è approvato dalla giunta comunale

Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Il dettato normativo dell'art. 5 del D. Lgs. 150/2009 comma 2 individua le caratteristiche specifiche di ogni obiettivo e cioè che gli stessi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili;

- c) tali da determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

I soggetti coinvolti nell'attività di misurazione e valutazione della performance sono:

- i responsabili delle aree
- il segretario comunale
- il nucleo di valutazione

Questi soggetti procedono alla rilevazione semestrale dei risultati raggiunti (monitoraggio), alla proposta di adozione di provvedimenti correttivi in caso di scostamenti rispetto agli obiettivi e agli indicatori programmati, alla implementazione delle azioni necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.

La giunta approva il piano della performance ed ogni sua modifica, su proposta del segretario comunale.

TABELLE RIASSUNTIVE DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2023

ALLEGATO 1: OBIETTIVI AREA I AFFARI GENERALI

ALLEGATO 2: OBIETTIVI AREA II CONTABILE

ALLEGATO 3: OBIETTIVI AREA III TECNICA